

# Sintesi dei Gruppi di Sviluppo

Paese: Romania



 [www.partnerup-project.eu](http://www.partnerup-project.eu)

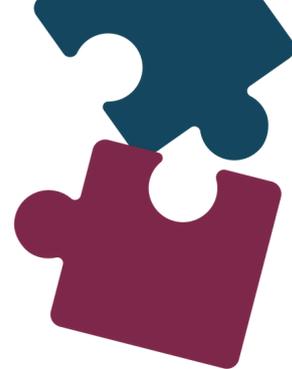
 [partnerupeu](https://www.facebook.com/partnerupeu)

 [partnerupeu](https://twitter.com/partnerupeu)



Cofinanziato  
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili



## Stakeholder coinvolti

I 5 Gruppi di Sviluppo (3 in presenza e 2 online) organizzati in Romania hanno visto la partecipazione di stakeholder chiave a livello regionale, inclusi autorità pubbliche, istituzioni educative, reti di riferimento, organizzazioni ed esperti/e, che giocano un ruolo cruciale nella promozione dell'iniziativa Upskilling Pathways in Romania.

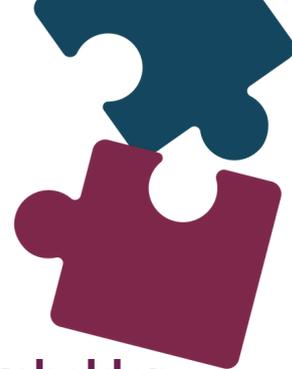
Il 24 agosto e il 28 novembre 2023 sono stati organizzati due gruppi di sviluppo in presenza nella regione nord-est della Romania, a Suceava, e successivamente il 30 novembre 2023 a Botosani. Gli altri 2 eventi sono stati organizzati online il 29.04 e il 10.05.2024. In totale, 96 rappresentanti di varie istituzioni e organizzazioni hanno partecipato a questi eventi.

Gli stakeholder chiave includevano:

- Autorità governative: Agenzie per l'Impiego della Contea, Consigli della Contea, Comuni, Istituzioni del Prefetto della Contea, Direzione della Cultura della Contea, Ispettorati Scolastici della Contea, Direzione Agricola della Contea, Direzioni Generali per l'Assistenza Sociale e la Protezione dell'Infanzia, Agenzia della Contea per la Protezione Sociale e l'Intervento, Direzione Statistica della Contea.
- Istituzioni educative: Scuole secondarie, College, Biblioteche.
- Organizzazioni imprenditoriali: Camera di Commercio e Industria, Aziende, Start-Up.
- Soggetti erogatori di formazione (IFP e Educazione delle persone adulte).
- ONG e Associazioni Comunitarie.
- Discenti ed educatori/trici delle persone adulte.

I loro ruoli includevano la progettazione e l'attuazione di programmi di upskilling, la promozione di politiche di apprendimento permanente, il coordinamento della collaborazione tra gli stakeholder e la promozione di riforme politiche a sostegno dell'inclusione e dell'occupabilità. Hanno svolto un ruolo chiave nell'allineare gli obiettivi dell'iniziativa con le esigenze del mercato del lavoro e della comunità.





## Attività e metodologie per il coinvolgimento degli stakeholder

Durante gli incontri dei Gruppi di Sviluppo è stata impiegata una varietà di metodi e attività per coinvolgere attivamente i partecipanti, generare input e favorire la collaborazione.

**Workshop:** altamente coinvolgenti e partecipativi, i workshop hanno riunito gli stakeholder per fare brainstorming, identificare le barriere e co-sviluppare strategie per una collaborazione efficace. Queste sessioni sono state fondamentali per creare piani d'azione concreti e favorire le partnership.

**Gruppi di lavoro:** particolarmente efficaci durante gli incontri in presenza, queste sessioni hanno creato un ambiente collaborativo in cui i/le partecipanti potevano condividere liberamente le proprie opinioni, esplorare diverse prospettive e lavorare insieme per individuare punti in comune per future collaborazioni.

**Tavole rotonde:** hanno permesso ai/alle partecipanti di condividere esperienze, discutere prospettive diverse e costruire una comprensione condivisa dei concetti chiave relativi a Upskilling Pathways.

Nel complesso, una combinazione di sessioni interattive (con particolare attenzione ai gruppi di lavoro), contributi di esperti/trici e tavole rotonde si è dimostrata efficace nel coinvolgere i/le partecipanti, generare suggerimenti specifici e favorire la collaborazione tra gli stakeholder.

## Opportunità

In Romania, le collaborazioni e le iniziative relative a Upskilling Pathways (UP) includono partenariati a livello locale, regionale e nazionale tra vari stakeholder, quali istituzioni educative e formative, autorità pubbliche, aziende, attori chiave nell'impiego e del mercato del lavoro, nonché reti e partner sociali. Esistono vari meccanismi di cooperazione di successo avviati, tra cui possiamo menzionare:

**Second Chance Programme** - questo programma è realizzato come un partenariato per l'educazione – scuola e comunità. Gli stakeholder principali coinvolti sono scuole, ispettorati scolastici della contea, amministrazioni locali, ONG, esperti/e di mediazione e formazione, consulenti, mass media, datori di lavoro e soggetti erogatori di formazione.





**Programmi di alfabetizzazione linguistica e matematica** - le Agenzie per l'Impiego organizzano programmi di alfabetizzazione per le persone adulte che non hanno completato l'istruzione primaria. Molte agenzie di contea organizzano questi corsi per beneficiari e beneficiarie del reddito minimo garantito, poiché la maggior parte di loro sono persone che, sfortunatamente, non sanno scrivere, leggere e fare di conto.

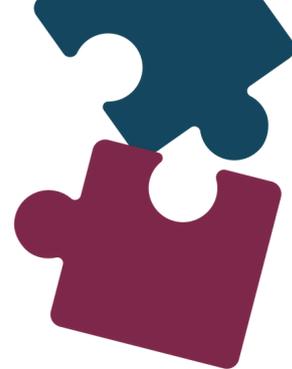
**Progetti finanziati dall'UE** - diverse istituzioni e organizzazioni sfruttano le opportunità di accesso ai fondi del FSE e di Erasmus+ per supportare l'implementazione degli Upskilling Pathways per persone adulte a bassa qualificazione, includendo persone provenienti da aree rurali, comunità Rom, persone con disabilità o altri bisogni di supporto.

## Sfide

Le principali barriere e sfide che ostacolano una collaborazione efficace nelle iniziative di upskilling, così come identificate dagli stakeholder a seguito delle sessioni di brainstorming e dei gruppi di lavoro dei nostri incontri dei gruppi di sviluppo, includono:

- Una comprensione comune dei concetti di Upskilling Pathways per le persone adulte a bassa qualificazione e delle fasi degli Upskilling Pathways secondo la Raccomandazione di riferimento.
- La mancanza di informazioni e consapevolezza a diversi livelli riguardo gli Upskilling Pathways.
- La necessità di flessibilità nell'organizzazione della formazione in azienda o nel modello di apprendistato, che risulta particolarmente interessante per i gruppi vulnerabili a bassa qualificazione.
- La mancanza di una distribuzione chiara delle responsabilità tra gli uffici statali, con un divario nella comunicazione e nella cooperazione.
- Il quadro normativo e le politiche nazionali non incentivano la formazione delle persone a bassa qualificazione.
- La dipendenza dai fondi del FSE senza alternative sostenibili.
- Problemi specifici di collaborazione, dovuti alla disponibilità delle autorità locali, spesso basata su relazioni personali e sul disinteresse delle autorità stesse.
- La discrepanza tra le esigenze del mercato del lavoro e l'offerta formativa, a causa di quadri politici incoerenti o frammentati tra i vari settori e livelli di governance.
- La bassa motivazione del gruppo target a partecipare alle iniziative di upskilling, principalmente a causa di bassi livelli di autostima e di esperienze pregresse fallimentari nella partecipazione all'istruzione formale.





## Soluzioni

Le soluzioni proposte e le strategie per affrontare le sfide includono:

- Campagne informative e di sensibilizzazione rivolte alle persone con basse qualifiche, in diverse forme e a vari livelli, considerando la complessità del gruppo target.
- Organizzare un evento nazionale per mettere in evidenza la questione degli Upskilling Pathways e promuovere opportunità ed esempi positivi, con il coinvolgimento di vari stakeholder, inclusi i media.
- Promuovere riforme a livello politico per incentivare la formazione dei gruppi a bassa qualificazione.
- Supporto per le famiglie svantaggiate, fornendo esperti/e nella mediazione e consulenza.
- Referenti in ciascuna istituzione pubblica per l'orientamento delle famiglie migranti e per i gruppi vulnerabili.
- Potenziare le banche dati locali per monitorare le esigenze formative e i risultati.
- Trarre vantaggio dai meccanismi di finanziamento UE esistenti ed esplorare nuovi modelli finanziari per garantire la sostenibilità.
- Offrire incentivi per la partecipazione degli stakeholder, come programmi di riconoscimento e sovvenzioni.

Queste iniziative mirano a rafforzare la collaborazione, allineare gli sforzi alle esigenze del mercato del lavoro e costruire un quadro inclusivo per l'apprendimento permanente.

